

CARTA EUROPEA DEL TURISMO SOSTENIBILE 2013

Prima riunione del Tavolo Tecnico B – Bitonto, Gravina in Puglia, Poggiorsini, Ruvo di Puglia

Gravina in Puglia 30 maggio 2013 ore 16 – 18

Cosa spero .,, prospettive positive	Cosa temo... cambiamenti Negativi
<ul style="list-style-type: none"> - Messa in rete tra gli operatori agricoli del parco e operatori turistici; - Trasferimento della concezione naturalistica legato alla agricoltura nello stile di vita “cittadino” che diventi consapevole di essere elemento integrato nell’ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> - Abbandonare delle attività agricole - Urbanizzazione/erosione del territorio
Angela Giordano – B&B il Grifone	
<ul style="list-style-type: none"> - Ambiente di qualità; - Recupero di tutti gli insediamenti - Maggiore qualità delle produzioni - Percorsi naturalistici - Turismo scolastico - Certificazione di prodotti enogastronomici del Parco; 	<ul style="list-style-type: none"> - Presenza di rifiuti - Scarsa presenza di aziende - Insuccesso turismo “Natura”
Sergio Varvara – Ass Turismo Comune di Gravina in Puglia	

<ul style="list-style-type: none"> - Un territorio a misura di Bambini; - Un territorio predisposto per un offerta turistica variegata; - Un cambio di mentalità degli imprenditori turistici in fatto di accoglienza; 	<ul style="list-style-type: none"> - Il peggio che nulla si è fatto e forse qualcosa è cambiato in peggio
Oronzo Rifino Confesercenti	
<ul style="list-style-type: none"> - Più aree verdi - Percorsi turistici organizzati 	<ul style="list-style-type: none"> - Cementificazione forzata; - Esodo giovanile.
Mirco Tota - Confesercenti	
<ul style="list-style-type: none"> - Viabilità, Ingresso alle città; - Più verde attrezzato; 	<ul style="list-style-type: none"> - Nessun cambiamento
Vincenzo Calabrese – Cantine Borgomagno	
<ul style="list-style-type: none"> - Che ci sia turismo consapevole delle nostre risorse naturale e culturale; - Ecolabel - Strumenti a basso impatto ambientale 	<ul style="list-style-type: none"> - Abbandono e degrado
Angela di Mattia – Hotel Alta Murgia	
<ul style="list-style-type: none"> - Maggiori insediamenti produttivi che generino turismo ; - Propensione a lavorare in sinergia; - Maggiore affluenza turistica; - Maggiore considerazione dell'impronta del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> - Non sufficiente valorizzazione del territorio; - Promozione turistica non adeguata; - Poca valorizzazione di risorse naturali; - Beni ambientale e beni storici in stato di degrado
Giovanna Marchetti – Agriturismo masseria Sant'angelo	
<ul style="list-style-type: none"> - Turismo scolastico di qualità legato alla conoscenza; - Accessibilità delle aree naturali ; - Integrazione del turismo nel rispetto dell'ambiente in collaborazione con i privati; - segnaletica 	<ul style="list-style-type: none"> - Eccessivo e non controllato insediamento umano - Rischio incendi - Nessun coinvolgimento del territorio.
Senza firma	

<ul style="list-style-type: none"> - Maggiore sensibilità nei cittadini che permetta di superare gli interessi personali; - Che non manchino strumenti di sviluppo 	<ul style="list-style-type: none"> - Perdita di significato dei temi ambientali - Strumentalizzazione per interessi personali
Maria Panza – CEA Masseria Carrara - wwf	
<ul style="list-style-type: none"> - Creazione di una rete efficace tra portatori di interesse; - Creazione di un Brand “alta Murgia” portavoce delle tipicità locali; - Coinvolgimento dei territori limitrofi al parco (es. Bosco Comunale “Difesa grande”) - Comunità compatte nella promozione del turismo sostenibile. 	<ul style="list-style-type: none"> - Disinteresse da parte delle comunità - Scarse competenze; - Esodo giovanile; - Eccesso di conservazionismo
Pasqua Tedesco “Bosco-città”	
<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo del volontariato naturalistico - Sviluppo di coscienza ambientalista da parte delle istituzioni; - Maggiore consapevolezza delle potenzialità del territorio da parte delle comunità locali; - Recuperare di strutture persistenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo di turismo “falsamente sostenibile”; - Crescita incontrollata di strutture ricettive non necessarie (cementificazione); - Smaltimento incontrollato dei rifiuti
Ciocia Angela- Inachis Bitonto	
<ul style="list-style-type: none"> - Maggiore consapevolezza nella gente delle potenzialità del proprio territorio; - Più servizi di accoglienza e ospitalità (diversi e innovativi); - Collegamenti in rete tra comuni (strade, trasporti, mobilità) 	<ul style="list-style-type: none"> - Cristallizzazione e conservazione; - Rifiuti lungo le strade (degrado diffuso) - Meno alberghi e posti letto
Luigi Elicio – Fare sostenibile	
<ul style="list-style-type: none"> - Un territorio restaurato e tutelato; - Una trasformazione dell’economia orientata alla sostenibilità; 	<ul style="list-style-type: none"> - Resistenza ai cambiamenti
Francesco Leandro - associazione Eco è Vita	

- Sviluppo dell'agricoltura e del turismo sostenibile	- Un'invasione di Pale eoliche
Margherita Zenzola – ass. ecoVita	
<ul style="list-style-type: none"> - Raccolta differenziata; - Pulizia su tutto il territorio agricolo dei comuni del Parco; - Valorizzazione delle sorgenti d'acqua; - Piste ciclabile; - Molto sport all'aperto; - Alberghi diffusi e /o villaggi rurali - Infrastrutture viarie (fisiche e telematiche) 	<ul style="list-style-type: none"> - Cementificazione; - Abbandono dei giovani per emigrazione; - Sparizione dell'Ente Parco; - Abbandono delle campagne; - Eolico incontrollato
Michele Capone - Agri biologica delle Murge	
<ul style="list-style-type: none"> - Aumento del flusso turistico - Fruizione di nuove cavità sotterranee; - Maggior interesse delle amministrazioni; - Un centro storico privo di auto; - Più rispetto per i vincoli sostenibili con maggiori servizi ad essi dedicati; - Fruizione del parco archeologico e burrone della gravina; - Salvaguardia della nostra storia e della nostra cultura 	<ul style="list-style-type: none"> - Rimanga tutto così com'è; - Mancanza di servizi pubblici essenziali (parcheggi, autobus, e bagni pubblici) - Chiusura di strutture turistico –ricettive bar/hotel; - Indifferenza del cittadino riguardo la propria cultura e la propria storia; - Edilizia selvaggia.
Natale Parisi – Gravina sotterranea	
<ul style="list-style-type: none"> - Integrazione economica, agricola, turistica 	<ul style="list-style-type: none"> - Lobby; - Egoismo; - stanchezza
Saverio Ugone – Saros Viaggi	